

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 7624 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad adottare iniziative concrete per garantire la sicurezza dei pedoni, nel tratto stradale del ponte sul fiume Reno che collega, nella località Passo del Soldato, il Comune di Porretta Terme a quello di Castel di Casio, attuando inoltre in tempi brevissimi un progetto di ampliamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura stradale, anche ricorrendo all'utilizzo dei finanziamenti di cui ai programmi attuativi del PNSS, per permettere ai pedoni, ed anche ai ciclisti, l'attraversamento del ponte in sede protetta. A firma dei Consiglieri: Facci, Taruffi (DOC/2019/265 del 29 maggio 2019)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'art. 208 Codice della strada, al comma 4, stabilisce la destinazione di una quota delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada anche per "... interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti...";

la stessa Commissione europea, nei propri "Orientamenti 2011-2020 per la sicurezza stradale", evidenzia la necessità di protezione delle categorie "deboli" (come pedoni e ciclisti), con particolare riferimento all'individuazione di specifici interventi, come il miglioramento della visibilità, la gestione della velocità, la realizzazione di infrastrutture adeguate per i trasporti non motorizzati, la separazione del traffico misto pericoloso;

l'ultimo documento del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale (PNSS), "Orizzonte 2020", elaborato dal MIT (Direzione Generale per la Sicurezza Stradale), nel ricordare che il tasso d'infortunio per pedoni, ciclisti, motociclisti e ciclomotoristi è molto superiore agli altri modi di trasporto (i pedoni hanno un tasso di infortunio 6,7 volte superiore a quello dei conducenti/passeggeri di autovetture), si pone come obiettivo specifico per i pedoni la riduzione del 60% dei decessi al 2020. Per fare ciò sono state definite tre linee strategiche atte a minimizzare o rimuovere i fattori di rischio associati a tale categoria, tra le quali rientra il "miglioramento delle caratteristiche dell'infrastruttura al fine di rimuovere quei fattori che possono aumentare il rischio di incidente e/o di infortunio";

alcuni decreti ministeriali, inoltre, hanno previsto il finanziamento di programmi di attuazione del PNSS, aventi ad oggetto anche lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;

l'ultimo atto assunto in merito dalla Regione Emilia-Romagna è rappresentato dalla DGR 1841 del 5 novembre 2018 ("Attuazione Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) Secondo programma ciclabili. D.M. n. 468/2017. Riapprovazione programma interventi e approvazione schema convenzione"), con la quale sono stati riapprovati e finanziati interventi per il sostegno alla mobilità ciclopeditonale.

Considerato che

il ponte sul fiume Reno, che unisce la via 1° Maggio nella periferia a nord del Comune di Alto Reno Terme (località Passo del Soldato) con il comune di Castel di Casio, rappresenta una delle vie primarie di collegamento tra i due territori, oltre ad essere funzionale e strategico per raggiungere, anche da parte dei pedoni, la stazione ferroviaria di Silla, situata proprio al di là del ponte nel Comune di Castel di Casio;

stante tale specifico e prioritario collegamento, il traffico quotidiano che interessa il ponte tra i due Comuni raggiunge livelli di intensità abbastanza elevati, e degni di attenzione per il rischio di coinvolgimento dei pedoni che, spesso muniti di bagagli o comunque di oggetti ingombranti, si recano alla (o si allontanano dalla) stazione ferroviaria;

il tratto di strada in questione è estremamente ristretto, e può essere percorso dalle auto solamente a senso unico alternato, senza però la possibilità di garantire ai pedoni (o ai cicli) un attraversamento in condizioni di sicurezza;

il ponte è inoltre privo di illuminazione lungo tutto il suo percorso, circostanza che contribuisce ad aggravare lo stato di pericolosità dell'attraversamento pedonale, specie durante il periodo invernale;

l'oggettiva pericolosità dell'attraversamento pedonale del ponte sul fiume Reno necessita quindi di un intervento strutturale di messa in sicurezza, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni generali e specifiche in materia di tutela degli utenti "deboli" della strada, e di raggiungere i prescritti standard qualitativi di sicurezza delle infrastrutture viarie.

Rilevato infine che

numerose sono state le richieste avanzate dalla cittadinanza agli Enti locali, affinché possa essere ampliata la sede stradale del ponte, così da permettere la realizzazione di un percorso in condizioni di assoluta sicurezza per i pedoni.

**Tutto ciò premesso
impegna la Giunta regionale**

ad adottare iniziative concrete per garantire la sicurezza dei pedoni, nel tratto stradale del ponte sul fiume Reno che collega, nella località Passo del Soldato, il Comune di Alto Reno Terme a quello di Castel di Casio;

a richiedere ad ANAS l'attuazione in tempi brevi di un progetto di ampliamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura stradale, anche ricorrendo all'utilizzo dei finanziamenti di cui ai programmi attuativi del PNSS, per permettere ai pedoni, ed anche ai ciclisti, l'attraversamento del ponte in sede protetta.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 28 maggio 2019